

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma del Regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

Legal entity identifier (codice LEI):

Euro Corporate Bond Fund

28WYH088EMGB02JCXS87

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria segua pratiche di buon governo societario.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: __%	<input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 40 % di investimenti sostenibili.
<input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/> in attività economiche non considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche non considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	<input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: __%	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**.

Il regolamento non definisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati alla Tassonomia oppure



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto promuove la caratteristica ambientale della mitigazione dei cambiamenti climatici, evitando investimenti in alcuni tipi di combustibili fossili. Inoltre, il Comparto promuove la caratteristica sociale di evitare investimenti in alcune attività che possono nuocere alla salute e al benessere dell'uomo.

Maggiori dettagli sulla natura di queste esclusioni sono riportati di seguito (in risposta alla domanda *“Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?”*).

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e sociali sopra indicate puntando a effettuare almeno il 40% di investimenti sostenibili in:

- Emittenti societari con pratiche di business, prodotti o soluzioni che apportano un contributo netto positivo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (“OSS”).
- Obbligazioni sostenibili che apportano un contributo ambientale o sociale positivo attraverso la destinazione dei loro proventi, come illustrato di seguito in risposta alla domanda *“Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte effettuare e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?”*

Il Comparto non ha disegnato un indice specifico di riferimento per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal finanziario?

L'indicatore di sostenibilità utilizzato per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali del Comparto è l'esposizione, in valore percentuale di mercato, a emittenti che violano uno dei criteri di esclusione. Maggiori dettagli sui criteri e sulla metodologia di esclusione del Comparto sono riportati di seguito in risposta alla domanda *“Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?”*

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte effettuare e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?

Gli investimenti sostenibili del Comparto rientrano in una delle seguenti categorie:

- obbligazioni green, sociali o sostenibili (“Bond Sostenibili”), come indicato nella documentazione dei titoli, in cui l'emittente si impegna a destinare i proventi a progetti che apportano un contributo ambientale o sociale positivo. In questa categoria rientrano, ad esempio, obbligazioni allineate con i Principi per i Green Bond, i Principi per Bond Sociali e le Linee guida per i Bond Sostenibili dell'ICMA (associazione internazionale dei mercati dei capitali), nonché obbligazioni valutate con il sistema interno di analisi delle obbligazioni sostenibili del Consulente per gli Investimenti. I Bond Sostenibili mobilitano finanziamenti a favore di una serie di progetti ambientali e sociali che si concentrano su determinati obiettivi legati alla sostenibilità, come ad esempio, finanziamenti per le energie rinnovabili, l'efficienza energetica, i trasporti sostenibili, gli alloggi a prezzi accessibili e i progetti di inclusione finanziaria. Gli obiettivi specifici a cui contribuiscono i Bond Sostenibili dipendono dalle tipologie di progetti ambientali e sociali promosse da ciascun titolo.
- Obbligazioni di emittenti societari con pratiche di business, prodotti o soluzioni che apportano un contributo netto positivo agli OSS. Gli OSS sono stati adottati dalle Nazioni Unite nel 2015 come un invito universale ad agire per porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e garantire che entro il 2030 tutti possano vivere in pace e prosperità. Gli OSS delle Nazioni Unite comprendono obiettivi ambientali (p.es., Agire per il clima o Vita sulla terra) e sociali (p.es, Salute e Benessere).

I principali effetti negativi

sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e

Il Consulente per gli Investimenti quantifica il contributo positivo agli OSS con un punteggio che esprime l'allineamento netto positivo aggregato su tutti gli OSS (a somma dei punteggi che misurano il contributo positivo ai singoli OSS deve essere superiore alla somma dei punteggi dei contributi negativi), calcolato in base a dati di fornitori terzi. Il Consulente per gli Investimenti includerà, però, solo gli emittenti che presentano (a sua discrezione) un allineamento sufficientemente positivo con almeno un singolo OSS e che non presentano disallineamenti rilevanti (sempre a sua discrezione) su nessun OSS.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli investimenti sostenibili del Comparto si prefiggono di non arrecare danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale nei seguenti modi:

- evitando di investire in emittenti che violano le salvaguardie sociali minime; e
- con l'esclusione, operata dal Comparto, di emittenti che violano le soglie stabilite dal Consulente per gli Investimenti in relazione agli indicatori di effetti negativi che egli è tenuto a esaminare in virtù del Regolamento SFDR e che considera rilevanti per l'investimento.

Questa valutazione viene condotta utilizzando analisi interne e di terzi sulle caratteristiche di sostenibilità delle partecipazioni del Comparto.

– *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Il criterio del “non arrecare danno significativo” applicato dal Consulente per gli Investimenti all'analisi degli investimenti sostenibili mira a escludere investimenti che possono arrecare danno agli indicatori di effetti negativi (elencati di seguito) che il Consulente per gli Investimenti è tenuto a esaminare in virtù del Regolamento SFDR e che considera rilevanti per l'investimento.

Indicatori dei principali effetti negativi:

Società partecipate

1. Emissioni di gas serra
2. Impronta di carbonio
3. Intensità di emissioni di gas serra delle società partecipate
4. Esposizione ad aziende operanti nel settore dei combustibili fossili
5. Percentuale di consumo e produzione di energia da fonti non rinnovabili
6. Intensità del consumo energetico in settori ad alto impatto climatico
7. Attività che impattano negativamente su aree critiche dal punto di vista della biodiversità
8. Emissioni nelle acque
9. Percentuale di rifiuti pericolosi
10. Violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite e dell'OCSE
11. Mancanza di processi e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità con l'UNGC e con l'OCSE
12. Divario retributivo di genere non corretto
13. Disparità di genere nella composizione del CdA
14. Esposizione ad armi controverse

Il Consulente per gli Investimenti ha stabilito parametri specifici e soglie quantitative per definire un “danno significativo” e selezionare indicatori di effetti negativi importanti per l'investimento, utilizzando dati forniti da terze parti. I valori di soglia sono stabiliti: (i) su base assoluta; (ii) su base relativa nel contesto dell'universo d'investimento; o (iii) utilizzando punteggi di idoneità/inidoneità. A emittenti situati in mercati sviluppati o in mercati emergenti possono essere applicati parametri o valori di soglia diversi. Questa scelta rispecchia in che misura il Consulente per gli Investimenti ritiene che gli standard minimi di sostenibilità possano essere soddisfatti nei rispettivi mercati. Inoltre, a indicatori simili possono essere applicate soglie diverse: ad esempio, attualmente per determinare gli effetti negativi relativi all'intensità di emissioni Scope 3 il Consulente per gli Investimenti applica una soglia più bassa rispetto a quella per l'intensità di emissioni Scope 1 e 2. Questo perché: (i) le imprese hanno un minore controllo sulle emissioni indirette; e (ii) rispetto alle emissioni Scope 1 e 2, per le emissioni Scope 3 prevalgono i dati stimati rispetto a quelli effettivamente rilevati e comunicati e questo può comportare una minore accuratezza nella valutazione degli effetti negativi.

Per ovviare alla mancanza di dati per alcuni indicatori di effetti negativi, il Consulente per gli Investimenti può utilizzare indicatori di riferimento ('proxy') forniti da terze parti. Gli indicatori di riferimento saranno costantemente monitorati e sostituiti da dati forniti da terze parti quando il Consulente per gli Investimenti riterrà che questi dati siano sufficientemente affidabili.

Di norma, il Consulente per gli Investimenti esegue la valutazione dei principali effetti negativi a livello di singolo emittente. Tuttavia, ove appropriato, la valutazione può essere condotta, interamente o parzialmente, a livello di titolo. Nel caso dei Bond Sostenibili definiti in precedenza, ad esempio, gli indicatori dei principali effetti negativi direttamente correlati ai fattori di sostenibilità promossi dall'utilizzo dei proventi obbligazionari saranno valutati a livello di titolo, con il sistema di valutazione per obbligazioni sostenibili interno del Consulente per gli Investimenti. Ad esempio, il Comparto può investire in un Green Bond emesso da una società di servizi pubblici con una valutazione negativa per gli indicatori di effetti negativi relativi alle emissioni e/o all'intensità di gas serra, a patto che il Consulente per gli Investimenti ritenga credibile la strategia attuata dall'emittente per ridurre le proprie emissioni di gas serra e che il Green Bond contribuisca specificamente a questo obiettivo. Invece, altri indicatori di effetti negativi che non hanno a che fare con l'utilizzo dei proventi del Bond Sostenibile vengono valutati a livello di emittente.

A livello qualitativo, la valutazione è supportata dal dialogo tra il Consulente per gli Investimenti ed emittenti selezionati a proposito delle pratiche di governance societaria e di altre questioni collegate agli OSS, in linea con la strategia di interlocuzione per gli investimenti a reddito fisso del Consulente per gli Investimenti (consultabile sul sito web www.morganstanley.com/im).

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Gli investimenti sostenibili del Comparto escludono emittenti coinvolti in gravi controversie perché ritenuti autori di violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite, dei Principi guida su imprese e diritti umani o dei principi fondamentali dell'OIL, ed emittenti coinvolti in gravi controversie relative alla violazione delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. La selezione viene effettuata utilizzando dati forniti da terze parti.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio del "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

Il Comparto prende in considerazione tutti gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi applicabili ai suoi investimenti, per la porzione destinata a investimenti sostenibili, come spiegato in precedenza in risposta alla domanda "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Invece, la parte del Comparto non destinata a investimenti sostenibili prende in considerazione solo

alcuni indicatori di effetti negativi in fase di applicazione dei criteri di esclusione. In altri termini:

- il Comparto esclude emittenti che ottengono una determinata percentuale di ricavi dall'estrazione di carbone termico o una qualsivoglia parte di profitti dalla produzione di energia elettrica da carbone. Pertanto, il Comparto tiene parzialmente conto dell'indicatore n° 4, ossia dell'esposizione a società operanti nel settore dei combustibili fossili.
- Il Comparto esclude emittenti che abbiano violato il Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi guida su imprese e diritti umani, i principi fondamentali dell'OIL oppure che siano stati coinvolti in gravi controversie relative alla violazione delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Il Comparto tiene, quindi, conto dell'indicatore di effetti negativi n° 10: violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'OCSE per imprese multinazionali.
- Il Comparto esclude emittenti che traggono profitto dalla produzione o dalla vendita al dettaglio di armi controverse. Pertanto, il Comparto tiene conto dell'indicatore n° 14, ossia dell'esposizione ad armi controverse.

Nei rapporti periodici per gli investitori, il Comparto renderà disponibili informazioni su come, al suo interno, siano stati presi in considerazione i principali effetti negativi.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Comparto cerca di offrire un interessante tasso di rendimento relativo, denominato in Euro, investendo in emissioni di alta qualità di titoli a reddito fisso denominati in Euro, emessi da società ed emittenti non connessi a governi, e riducendo al contempo l'esposizione ai rischi di sostenibilità attraverso una selezione escludente di determinati combustibili fossili e di attività che possono nuocere alla salute e al benessere.

Oltre alle valutazioni ESG descritte nel presente documento in osservanza di requisiti vincolanti, il Comparto opera valutazioni ESG, senza carattere vincolante e basate su analisi e metodologie interne del Consulente per gli Investimenti oltre che su dati forniti da terze parti, anche nel corso del processo decisionale d'investimento, allo scopo di supportare le proprie caratteristiche ambientali e sociali.

Il processo di investimento è soggetto a regolare revisione, nell'ambito di un programma di controllo e monitoraggio attuato dal Consulente per gli Investimenti. I responsabili della Compliance, del Rischio e del Controllo del Portafoglio del Consulente per gli Investimenti collaborano con il team di investimento per effettuare verifiche periodiche di portafoglio/performance e controlli sistemici volti a garantire la conformità con gli obiettivi di investimento del portafoglio e con le caratteristiche ambientali e sociali promosse, tenendo conto dell'andamento delle condizioni, delle informazioni e delle strategie del mercato.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento sono descritti nella tabella sottostante.

Questi criteri vengono applicati e monitorati dal Consulente per gli Investimenti, che si avvale di una combinazione di analisi interne e dati forniti da terze parti.

Criteri vincolanti

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

<p>Il Comparto non investirà in emittenti societari che:</p>	<p><u>Ricevono entrate da una qualunque delle seguenti attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Fabbricazione o vendita al dettaglio di armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche o biologiche, armi nucleari); • Fabbricazione o vendita al dettaglio di armi da fuoco ad uso civile; • Produzione di tabacco; oppure <p><u>Ricevono oltre il 5% delle entrate da una qualunque delle seguenti attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Estrazione di carbone termico. <p><u>Ricevono oltre il 10% delle entrate da una qualunque delle seguenti attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Produzione o vendita al dettaglio di armi militari o convenzionali o di sistemi di armamenti; • Gioco d'azzardo; <p><u>Ricevono oltre il 20% delle entrate da una qualunque delle seguenti attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Produzione di energia elettrica da carbone;* oppure <p><u>Violano una delle seguenti normative internazionali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Global Compact delle Nazioni Unite, Principi Guida delle Nazioni Unite per le Attività Commerciali e i Diritti Umani (UN Guiding Principles on Business and Human Rights), Principi Fondamentali dell'Ufficio Internazionale del Lavoro (ILO), Linee Guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali (OECD Guidelines for Multinational Enterprises). <p>* Come eccezione alle esclusioni relative al carbone sopra elencate, il Comparto può investire in obbligazioni qualificate come sostenibili emesse da società operanti nel settore dei combustibili fossili, per raccogliere capitali specificamente per progetti che promuovono contributi ambientali positivi e mitigano l'impatto negativo del carbone sulla sostenibilità, ad esempio progetti legati a energie rinnovabili o all'efficiamento energetico. La scelta si baserà sulle informazioni consultabili nella documentazione di emissione delle obbligazioni.</p>
<p>Investimenti sostenibili</p>	<p>Il Comparto opererà almeno un 40% di investimenti sostenibili che soddisfino i criteri indicati in risposta alla domanda <i>“Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte effettuare e in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono a tali obiettivi?”</i></p>

Il Consulente per gli Investimenti può decidere di applicare ulteriori restrizioni al Comparto, e le nuove restrizioni saranno rese note nell'Informativa SFDR del Comparto consultabile sul sito web.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Il Comparto non si prefigge un tasso specifico di riduzione della portata degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obiettivi finali

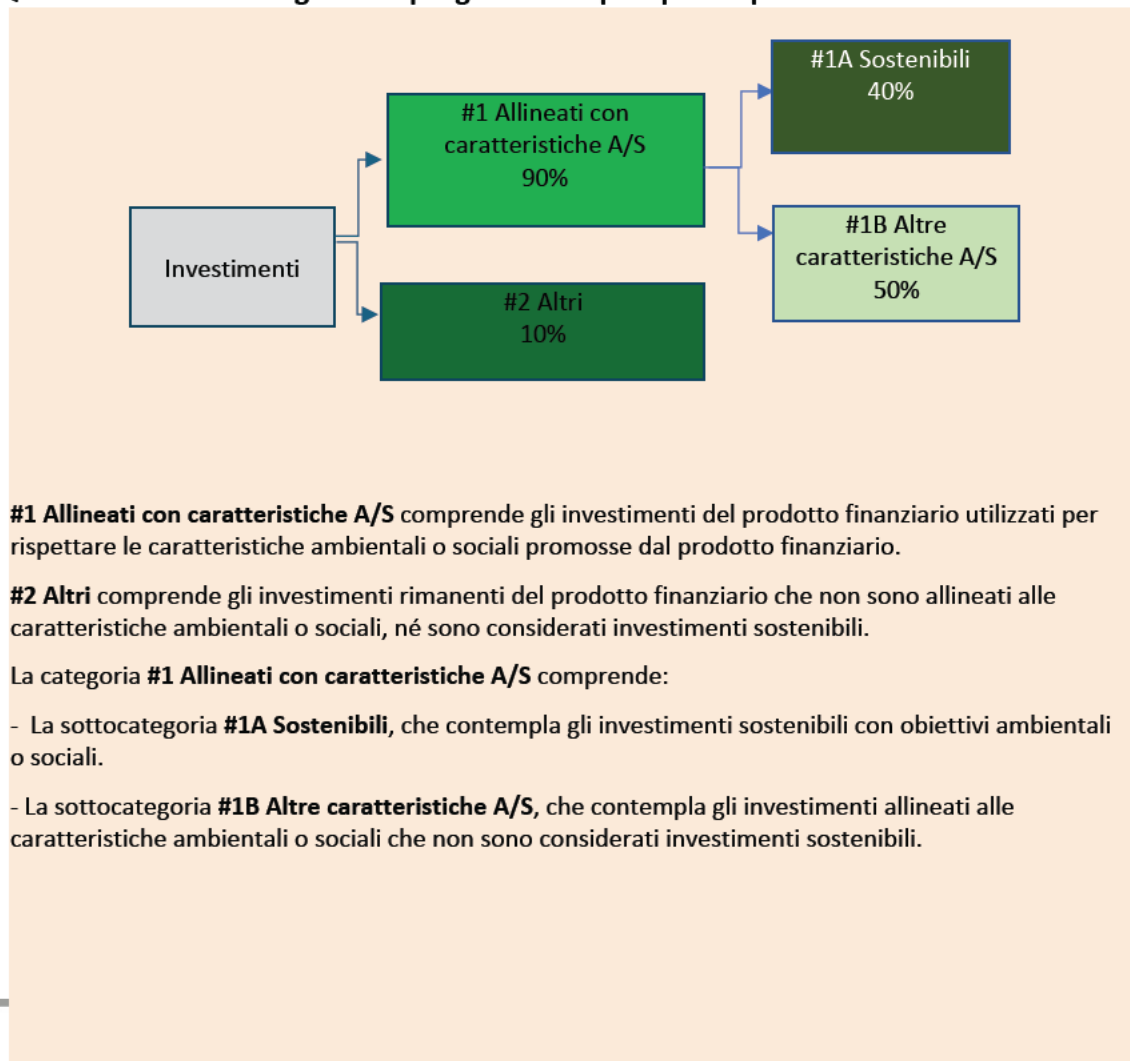
● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Il Consulente per gli Investimenti effettua, nel quadro di un processo di ricerca bottom-up, la valutazione sistematica della governance societaria e delle pratiche aziendali dei vari emittenti considerando, a titolo puramente esemplificativo, le strutture di gestione, le relazioni con i dipendenti, la remunerazione del personale e la conformità fiscale, in modo da garantire che le società partecipate seguano buone pratiche di governance.

A tale scopo, monitora i dati, forniti da terze parti, relativi alla governance e ad altri fattori ambientali e/o sociali e ai contenziosi, esegue ricerche interne e si confronta con gli organi dirigenti di emittenti selezionati in merito a questioni di governance societaria e divulgazione.

Inoltre, gli investimenti sostenibili del Comparto escludono tutte le società coinvolte in controversie molto gravi in materia di governance.

Qual è l’allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuali di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, p.es. per una transizione verso un’economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

leggi a menti i.

Le esclusioni (come precedentemente descritte) saranno applicate al 90% del portafoglio e il Comparto prevede di allocare almeno il 40% delle proprie attività in investimenti sostenibili. All'interno di questa quota, il Comparto si impegna a effettuare almeno un 1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e un altro 1% di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale, restando inteso che entrambe le percentuali possano variare nel tempo in modo indipendente.

Fino a un massimo del 10% di attività del Comparto può essere investito, per finalità di gestione efficiente del portafoglio, in strumenti di copertura e/o liquidità non allineati con alcuna caratteristica ambientale o sociale.

Le percentuali sono misurate in base al valore degli investimenti.

● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Comparto può utilizzare strumenti derivati a fini di investimento o di gestione efficiente del portafoglio (esigenze di copertura comprese). Questi strumenti non vengono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE?

Non pertinente: il Consulente per gli Investimenti non tiene conto della Tassonomia UE nella gestione del Comparto e, pertanto, gli investimenti sostenibili non tengono conto dei criteri per attività ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

● **Il prodotto finanziario investe in attività collegate a gas fossili e/o energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE⁵²?**

- Sì:
 In gas fossili In energia nucleare
 No

⁵² Le attività collegate a gas fossili e/o all'energia nucleare risultano conformi alla Tassonomia dell'UE solo se contribuiscono a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE - si veda la nota a margine a sinistra. I criteri completi per definire la conformità rispetto alla Tassonomia dell'UE di attività economiche collegate a gas fossili e all'energia nucleare sono definiti dal Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I criteri di rispondenza alla Tassonomia dell'UE per quanto riguarda le attività collegate a **gas fossili** prevedono dei limiti di emissioni e il passaggio a fonti rinnovabili o combustibili low-carbon entro la fine del 2035. Per quanto riguarda **l'energia nucleare**, i criteri prevedono norme generali sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

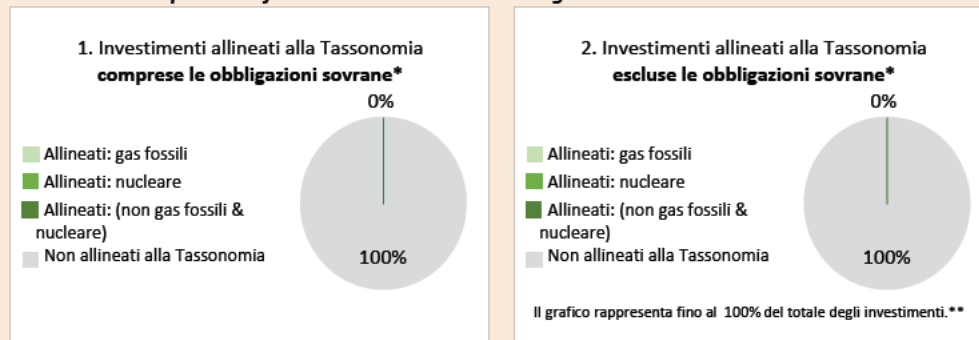
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

***La percentuale degli investimenti totali rappresentata nel grafico è puramente indicativa e può variare nel tempo. Dal momento che il Comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili allineati alla Tassonomia dell'UE, la percentuale di esposizione sovrane in portafoglio non influirà sulla percentuale di investimenti sostenibili allineati alla Tassonomia*

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Non pertinente: sebbene il Comparto si impegni a effettuare investimenti sostenibili, nel senso definito dal Regolamento SFDR, non c'è alcun impegno relativamente a una quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE?

Il Comparto intende effettuare almeno il 40% di investimenti sostenibili con una combinazione di obiettivi ambientali e sociali, come descritto in precedenza. All'interno di questa quota, il Comparto si impegna a effettuare almeno un 1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e un altro 1% di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale, restando inteso che entrambe le percentuali possano variare nel tempo in modo indipendente. In aggregato gli investimenti sostenibili dovranno sempre rappresentare almeno il 40% delle partecipazioni in portafoglio.

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Sebbene alcuni di questi investimenti sostenibili possano essere allineati alla Tassonomia, vista la mancanza di dati disponibili sull'allineamento dei titoli sottostanti, il Consulente per gli Investimenti non è stato in grado di confermare se gli investimenti siano effettivamente allineati alla Tassonomia e, pertanto, non li considererà come tali finché i dati richiesti non saranno comunicati ufficialmente o diventeranno più affidabili. Il Consulente per gli Investimenti utilizza una metodologia di propria concezione per stabilire se determinati investimenti siano sostenibili in linea con la definizione del Regolamento SFDR e poi investe in queste attività per il Comparto.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Come illustrato in precedenza, il Comparto può effettuare investimenti sostenibili che contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali. All'interno di questa quota, il Comparto si impegna a effettuare almeno un 1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e un altro 1% di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale, restando inteso che entrambe le percentuali possano variare nel tempo in modo indipendente. In aggregato gli investimenti sostenibili dovranno sempre rappresentare almeno il 40% delle partecipazioni in portafoglio.

Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il Comparto può prevedere investimenti in strumenti di copertura a fini di gestione efficiente del portafoglio e in contanti, per disporre di liquidità accessoria. Questi strumenti rientrano nella categoria “#2 Altri” e non sono soggetti a selezione con criteri ambientali e/o sociali né a garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È disegnato un indice specifico di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non pertinente

I **benchmark di riferimento** sono indici che misurano se il prodotto finanziario rispetta le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Dov'è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

https://www.morganstanley.com/im/publication/msinvf/regulatorypolicy/sfdrwebsite_msinvf_eurocorporatebond_en.pdf